

BANDO DI CONCORSO ANNO 2025 PER L'ASSEGNAZIONE IN MOBILITA' VOLONTARIA DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

L'ATER di Vicenza indice il presente bando di concorso per l'assegnazione in mobilità volontaria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica individuati nel "Piano di mobilità" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione prot. 6004 del 23/04/2025 oggetto n. 47, ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale 39/2017 e dell'art. 21 del Regolamento Regionale n. 4/2018.

L'Ater di Vicenza provvede alla pubblicazione del presente bando dandone la massima pubblicità, a livello provinciale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Si informa che, con la pubblicazione del presente bando, tutte le richieste di mobilità pervenute in data precedente si intendono nulle; si invita pertanto chi avesse già fatto pervenire richiesta di mobilità a ripresentare la domanda secondo le indicazioni qui precisate, utilizzando il modulo allegato.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

I soggetti interessati alla mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 43, 2^a comma, della L.R. n. 39/2017 sono gli assegnatari di alloggi di E.R.P. di proprietà dell'ATER, ubicati in qualsiasi comune della provincia di Vicenza. Sono esclusi gli assegnatari di alloggi riservati alle forze dell'ordine, ai quali si applicano le disposizioni contenute all'articolo 29 della L.R. n. 39/2017.

Al fine di incentivarne la mobilità su base volontaria, verranno considerate in via prioritaria le domande pervenute da parte dei nuclei residenti nei complessi immobiliari che presentano caratteristiche di vetustà particolari e che, seppur non immediatamente soggetti a lavori straordinari di recupero e/o riqualificazione, ove liberati, potrebbero essere più tempestivamente oggetto di finanziamento e lavorazione, ed in particolare i seguenti:

- Camisano Vicentino, via Monte Grappa n. 22;
- Bassano del Grappa, via Trozzetti nn. 55-57-59;
- Arzignano, via Brenta nn. 17-31 e nn. 1-16.

Rimane comunque ferma la possibilità da parte di tutti gli assegnatari di procedere al cambio consensuale degli alloggi assegnati mediante lo "scambio casa" sempre attivo all'indirizzo www.atervicenza.it/home/Servizi/Servizi-ATER/Scambio-Casa.html

2. ALLOGGI DESTINATI ALLA MOBILITA' VOLONTARIA

Al fine di favorire la mobilità volontaria degli assegnatari, l'Azienda mette a disposizione le unità immobiliari di seguito individuate:

COMUNE	ALLOGGIO	CIV.	PIANO	INTERNO	SUP. UTILE.	U.I.	CAMERE	ASCENSORE/SERVOSC	RISERVA
ASIAGO	Via Ca' Bisa	43	T	1	46,59	17325	1	/	H
BASSANO DEL GRAPPA	Via Cellini	38	3	22	81,15	4686	2	/	/
BASSANO DEL GRAPPA	Via Cellini	38	1	16	44,10	4674	1	/	/
CHIAMPO	Via Fogazzaro	3	R	5	45,37	6866	1	/	/
PIOVENE ROCCHETTE	Quartiere Operaio	11/I	1	10	41,43	18040	1	/	/
RECOARO TERME	Via Div. Acqui	11	1	3	54,91	8306	1	/	/
SCHIO	Via Venezia	65-69/B	R	2	57,06	370	2	/	/
SOLAGNA	Via XX Aprile	43	1	4	40,58	22287	1	/	/
THIENE	Via S. Ilario	23	2	201	51,92	17735	1	A	/
VALDAGNO	Via Giolitti	7	2	21	90,78	4848	3	/	/
VALDAGNO	Via Giolitti	7	3	24	90,95	4854	3	/	/
VICENZA	Via Baracca	176	1	1	50,13	16449	1	A	/
VICENZA	Borgo Casale	200	2	15	52,59	17402	1	A	/
VICENZA	Contrà Porta Padova	47	3	8	77,14	8186	2	/	/
VICENZA	Via A. Rossi	58	4	16	86,46	16704	2	A	/
VICENZA	Via Divisione Julia	104	2	17	45,03	16790	1	A	/
VICENZA	Via dell'Opificio	60	1	5	57,69	16157	2	A	/
VICENZA	Via dell'Opificio	62/B	1	8	54,46	16176	1	A	/
VICENZA	Via Legione Gallieno	26	3	7	109,05	930	3	A	/

In seguito alla chiusura del Bando per mobilità volontaria per esaurimento graduatoria, gli alloggi rientreranno nella disponibilità per l'assegnazione ordinaria o per la Mobilità obbligatoria di cui alla successiva lettera B).

L'elenco sopra esposto potrà essere integrato e ampliato in caso di alloggi e.r.p. non assegnati nell'ambito delle procedure di accesso attraverso i bandi comunali e le relative graduatorie definitive, oltre che nel caso in cui le domande utilmente collocate nella graduatoria riguardassero Comuni non individuati nell'elenco o fossero in numero superiore alla riserva di cui sopra.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al bando di concorso, che sarà emanato ai sensi delle disposizioni contenute all'articolo 21 del Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018, potranno concorrere esclusivamente gli assegnatari:

- a) in possesso dei requisiti di cui all'articolo 25 della L.R. n. 39/2017;
- b) aventi situazione economica del nucleo familiare rappresentata dall'ISEE-ERP ai sensi dell'articolo 25, 2^a comma, lettera e) della L.R. n. 39/2017 e s.m.i., come risultante da attestazione ISEE 2025;
- c) che abitino stabilmente l'alloggio assegnato;
- d) che non abbiano mutato la destinazione d'uso dell'alloggio;
- e) che non abbiano adibito l'alloggio ad attività illecite;
- f) che non abbiano causato gravi danni all'alloggio o alle parti comuni dell'edificio;
- g) che non siano responsabili di grave e reiterata inosservanza alle norme del regolamento condominiale o dell'autogestione;
- h) che non siano moroso nel pagamento dei canoni di locazione, delle spese di autogestione e oneri accessori;
- i) che non abbiano in corso procedimenti di annullamento/decadenza dall'assegnazione o non risultino decaduti dall'assegnazione;
- j) che non abbiano in corso procedimenti di sfratto o non essere già intervenuta convalida di sfratto.

I requisiti dovranno essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare sia alla data di scadenza del bando, che in fase di assegnazione in mobilità e stipulazione del contratto di locazione. La mancanza anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Ai fini del bando di concorso, i componenti il nucleo familiare autorizzati ad abitare nell'alloggio in qualità di "ospiti" non verranno considerati. Pertanto, il nucleo familiare potrà concorrere per ottenere un cambio in alloggio adeguato, esclusivamente con riferimento ai propri componenti e non ad eventuali "ospiti". Allo stesso modo, non si terrà conto degli "ospiti" nell'attribuzione dei sotto riportati punteggi.

In caso di "coabitazione" autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 7, del Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018 il nucleo familiare potrà concorrere con riferimento ai propri componenti e al "coabitante" autorizzato, per il quale non si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il Bando e il relativo modulo di partecipazione saranno disponibili nel sito internet www.atervicenza.it.

Le domande di partecipazione al bando di concorso dovranno essere compilate, datate e sottoscritte esclusivamente sui moduli disponibili e dovranno essere complete di marca da bollo di €. 16,00 in applicazione del D.P.R. 642/72.

Le stesse potranno essere trasmesse con le seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata A/R indirizzata ad A.T.E.R. di Vicenza – Via Btg. Framarin n. 6, 36100 Vicenza
- via PEC atervicenza@pec.it

Eventuali informazioni potranno essere richieste contattando l'ATER di Vicenza (tel. 0444/223600) da lunedì al venerdì dalle ore 11:30 alle ore 12:30.

5. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate dal giorno **05/05/2025** al giorno **06/06/2025** ed entro le ore **12.30** dell'ultimo giorno utile.

Trascorso tale termine non saranno più accettare domande di cambio alloggio fino al prossimo bando di concorso.

Le domande di partecipazione al bando di concorso dovranno essere compilate esclusivamente sui moduli predisposti e messi in distribuzione presso la sede dell'ATER di Vicenza o scaricabili dal sito internet www.atervicenza.it

Le domande dovranno essere complete di marca da bollo di €. 16,00 in applicazione del D.P.R. 642/72

Le informazioni potranno essere richieste contattando l'ATER di Vicenza (tel. 0444/223600).

Il Bando e il relativo modulo di partecipazione saranno disponibili presso l'A.T.E.R. di Vicenza – Via Btg. Framarin n. 6 – oppure sul sito internet www.atervicenza.it e potranno essere trasmessi a mezzo raccomandata all'indirizzo della sede, oppure alla PEC atervicenza@pec.it

L'ATER di Vicenza si riserva, in ogni caso, di autorizzare cambi di alloggio in deroga alla disciplina indicata nel presente bando, qualora, dovendo far fronte a casi peculiari e gravi, i tempi necessari per espletare la regolare procedura possano arrecare un grave pregiudizio all'assegnatario o all'ente gestore (articolo 21, comma 9, L.R. n. 39/2017).

6. DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI

I punteggi saranno assegnati a fronte delle condizioni dichiarate e/o documentate dal richiedente cambio alloggio nella domanda, anche sulla base di dati personali e sensibili ai sensi dell'articolo 4, 1^a comma, D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive.

Coerentemente con le finalità stabilite dall'articolo 43, 2^a comma della L.R. n. 39/2017 e con le necessità espresse dagli assegnatari, si ritiene di definire i seguenti punteggi, ricordando che le condizioni devono essere possedute alla data di presentazione della domanda e permanere all'atto del cambio:

A.1) Presenza nel nucleo familiare di uno o più soggetti di età pari o superiore ai 65 anni:

a.1	CONDIZIONE	PUNTEGGIO
a.1.1	presenza nel nucleo familiare di uno o più soggetti di età compresa tra i 65 e i 75 anni:	
a.1.1.1	abitante in alloggio con scale interne e/o con presenza di ostacoli fisici che limitino o impediscano la mobilità di soggetto invalido appartenente al nucleo	1
a.1.1.2	presenza di scale per raggiungere l'ascensore	2
a.1.1.3	abitante dal piano rialzato al 2° piano, senza ascensore	3
a.1.1.4	abitante dal 3° piano, senza ascensore	4
a.1.2	presenza nel nucleo familiare di uno o più soggetti di età superiore ai 75 anni	
a.1.2.1	abitante in alloggio con scale interne e/o con presenza di ostacoli fisici che limitino o impediscano la mobilità di soggetto invalido appartenente al nucleo	1
a.1.2.2	presenza di scale per raggiungere l'ascensore	2
a.1.2.3	abitante dal piano rialzato al 2° piano, senza ascensore	3
a.1.2.4	abitante dal 3° piano, senza ascensore	4

La presenza di un ascensore non idoneo a consentire l'accesso ai dispositivi mobili su ruote utilizzati dal soggetto invalido del nucleo che fa domanda di mobilità sarà equiparato ad assenza di ascensore.

Il presente punteggio può essere attribuito ad un solo soggetto anziano per nucleo.

A.2) Presenza nel nucleo familiare di uno o più soggetti di età inferiore ai 18° anni, riconosciuti invalidi con L.104/92:

	CONDIZIONE	PUNTEGGIO
a.2.1	riconosciuti invalidi con L 104/92 art. 3 comma 1	2
a.2.2	riconosciuti invalidi con L 104/92 art. 3 comma 3	3
a.2.3	Se in possesso di invalidità/handicap motorio si aggiungono i seguenti punteggi se presente una o più tra le seguenti condizioni:	
a.2.3.1	abitante in alloggio con scale interne e/o con presenza di ostacoli fisici che limitino o impediscano la mobilità di soggetto invalido appartenente al nucleo	1
a.2.3.2	presenza di scale per raggiungere l'ascensore	2
a.2.3.3	abitante dal piano rialzato al 2° piano, senza ascensore	3
a.2.3.4	abitante dal 3° piano, senza ascensore	4
a.2.4	se in possesso di invalidità/handicap psichico	2

A.3) Presenza nel nucleo familiare di uno o più soggetti di età superiore ai 18° anno di età, riconosciuti invalidi:

	CONDIZIONE	PUNTEGGIO
a.3.1	con L. 102/09 da 67% a 99%	2
a.3.2	con L. 102/09 con 100% o legge 104/92 art. 3 comma 3	3
a.3.3	Se in possesso di invalidità/handicap motorio si aggiungono i seguenti punteggi se presente una o più tra le seguenti condizioni:	
a.3.4.1	abitante in alloggio con scale interne e/o con presenza di ostacoli fisici che limitino o impediscano la mobilità di soggetto invalido appartenente al nucleo	1
a.3.4.2	presenza di scale per raggiungere l'ascensore	2
a.3.4.3	abitante dal piano rialzato al 2° piano, senza ascensore	3
a.3.4.4	abitante dal 3° piano, senza ascensore	4
a.3.5	se in possesso di invalidità/handicap psichico	2

Per i punti A.2 e A.3 la presenza di un ascensore non idoneo a consentire l'accesso ai dispositivi mobili su ruote utilizzati dal soggetto invalido del nucleo che fa domanda di mobilità sarà equiparato ad assenza di ascensore.

Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più soggetti con situazioni di invalidità di cui ai precedenti punti a.2) e a.3), non possono comunque essere attribuiti più di 7 punti. I punteggi relativi ai punti a.1), a.2), a.3) non possono essere riferiti allo stesso soggetto.

B.1) Condizione di sovraffollamento abitativo alla data di presentazione della domanda e che persista al momento dell'assegnazione del nuovo alloggio, rispetto a parametri e criteri definiti dall'articolo 10 del Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018, secondo il livello di scostamento in eccedenza e in difetto:

b.1	CONDIZIONE	PUNTEGGIO
b.1.1	se 1 o 2 persone in più	2
b.1.2	se 3 persone in più	4
b.1.3	se 4 (o più) persone in più	8

C.1) Esigenze di avvicinamento a:

c.1	CONDIZIONE	PUNTEGGIO
c.1.1	luogo di lavoro per alloggio distante almeno 30 km dallo stesso	1
c.1.2	luogo di cura e assistenza di anziani per alloggio distante almeno 15 km dalle strutture socio-assistenziali o dal luogo di assistenza dell'anziano con età pari o superiore ai 65 anni, con comprovata necessità di assistenza	2
c.1.3	genitori o figli, qualora trattasi di portatori di handicap con comprovata necessità di assistenza	4

I punti c.1.1, c.1.2 e c.1.3 non sono cumulabili tra loro.

D1) Potranno essere attribuiti fino ad un massimo di 2 punti, per ulteriori motivazioni di disagio economico o personale e familiare cui concorra significativamente la collocazione abitativa quali, a titolo esemplificativo:

- gravi condizioni di disagio economico dipendente: da onerosità del canone di locazione e/o oneri accessori in rapporto alla situazione economico patrimoniale ($[(\text{ISE}/(\text{canone di locazione annuo} + \text{spese condominiali annue})) = <15\%]$), documentate da attestazione comunale sull'effettiva condizione di bisogno al fine di occupare alloggio con spese per servizi oggettivamente inferiori; dipendente da cause diverse, da indicare e documentare adeguatamente;
- gravi condizioni di disagio personale o familiare, documentate con relazione del servizio sociale o certificato/relazione medica ovvero da altra documentazione attestante il disagio;
- questioni concernenti la sicurezza del nucleo familiare per problematiche presenti nel condominio documentate da: relazione del Soggetto gestore, esposto alle autorità competenti della situazione di contrasto e conflitto tra le parti, querela/denuncia alle autorità competenti, referto del pronto soccorso riferito ai fatti denunciati nell'esposto/querela e/o certificato medico che attesti la correlazione tra le problematiche inerenti la sicurezza e lo stato di salute di un soggetto del nucleo familiare.

7. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA

Ai fini dell'inserimento nella graduatoria del bando di mobilità volontaria e dell'attribuzione del relativo punteggio, l'assegnatario richiedente dovrà produrre la seguente documentazione, attestante le condizioni oggettive e soggettive in possesso del nucleo:

- ISEE 2025 privo di omissioni/difformità;
- certificato della commissione sanitaria competente attestante la qualità di portatore di handicap con relativa percentuale di invalidità riconosciuta e/o Legge 104/92;
- dichiarazione del datore di lavoro indicante l'ubicazione dell'attività lavorativa; in alternativa dichiarazione sostitutiva che consenta all'ATER di svolgere i controlli sulla sua veridicità;
- dichiarazione o documentazione prodotta dal soggetto che fornisce assistenza in caso di necessità di avvicinamento a luoghi di cura e assistenza per anziani ovvero per portatori di handicap con invalidità certificata dalla commissione di cui al punto a);
- documentazione comprovante necessità di assistenza in caso di esigenza di avvicinamento a genitori ovvero figli qualora trattasi di anziani con età superiore a 65 anni ovvero per portatori di handicap con invalidità certificata dalla commissione di cui ai punti A2 ed A3;
- documentazione medica specialistica attestante la necessità di avvicinamento alle strutture socio-sanitarie o al posto di assistenza familiare o di terzi;
- documentazione, resa dal Comune, attestante l'effettiva condizione di bisogno per motivi di disagio

- economico del nucleo, riferito agli oneri accessori;
- h) documentazione specifica (relazione sociale, certificazione medica...) attestante il grave disagio personale o familiare;
 - i) documentazione specifica denuncia/querela/intervento delle FF.OO. che documenti le problematiche relative alla convivenza condominiale, referti pronto soccorso riferito ai fatti denunciati nell'esposto/querela e/o certificato medico che attesti la correlazione tra le problematiche inerenti la sicurezza e lo stato di salute di un soggetto del nucleo familiare.
 - j) Altra documentazione ritenuta utile e pertinente ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

Con la sottoscrizione della domanda l'assegnatario autocertifica la situazione del proprio nucleo familiare e il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore.

8. ISTRUTTORIA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'ATER di Vicenza raccoglierà le domande secondo le modalità indicate al precedente punto 4 e procederà, entro sessanta giorni dalla scadenza dello stesso, all'istruttoria, alla formazione della graduatoria provvisoria e all'approvazione della stessa da parte del Direttore.

A parità di punteggio le domande saranno collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

Nella graduatoria saranno indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, sarà pubblicata entro dieci giorni dall'approvazione ed entro trenta giorni dalla pubblicazione gli interessati potranno presentare ricorso all'ATER di Vicenza – Via Btg. Framarin n. 6 – 36100 VICENZA.

Qualora pervengano ricorsi avverso la graduatoria provvisoria, con Decreto del Direttore verrà istituita la Commissione interna - composta da 3 dipendenti – per l'esame dei ricorsi.

La Commissione interna assume le decisioni sui ricorsi entro sessanta giorni dal ricevimento degli stessi.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto degli eventuali ricorsi, dovrà essere approvata dal Direttore entro quindici giorni dalla conclusione dell'esame dei ricorsi pervenuti.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria e conserverà la sua efficacia fino a che non verrà sostituita, a seguito di un nuovo bando di concorso.

Qualora le domande pervenute entro il termine previsto dal presente Avviso non consentano l'assegnazione degli alloggi, l'Azienda si riserva la facoltà di prendere in considerazione anche le eventuali domande pervenute successivamente entro 90 giorni dalla scadenza del bando.

Ove le stesse risultino conformi a quanto stabilito dall'Avviso, saranno inserite in graduatoria dopo le domande pervenute nei termini, secondo l'ordine cronologico di presentazione all'ATER, considerando i titoli di priorità ai sensi dell'Avviso solo in presenza di domande pervenute lo stesso giorno.

9. MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

- a. Domanda pervenuta fuori termine
- b. Domanda non firmata
- c. Mancanza di requisiti
- d. Superamento del limite dell'ISEE-ERP per l'anno in corso
- e. Documentazione incompleta
- f. Dichiarazioni mendaci
- g. Rinuncia alla domanda

10. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI PER MOBILITA' VOLONTARIA

L'assegnazione in mobilità volontaria degli alloggi agli aventi diritto, è disposta dall'ATER di Vicenza sulla base della graduatoria, previa verifica dei requisiti ai sensi del comma 3, dell'articolo 25, della L.R. n. 39/2017 e dell'assenza di cause che determinano l'annullamento o la decadenza dall'assegnazione ai sensi degli articoli 31 e 32 della L.R. n. 39/2017.

L'assegnazione è effettuata sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche degli alloggi e nel rispetto dei parametri definiti dall'articolo 10 del Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018. Saranno tenuti in considerazione anche le esigenze di cui ai punti D.1 ed E.1 del presente bando.

Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 21, 3° comma, del Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018, l'ATER di Vicenza comunicherà con lettera agli interessati utilmente collocati in graduatoria l'alloggio che si propone per il cambio; entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione gli assegnatari possono presentare opposizioni all'ATER che, entro quindici giorni dal ricevimento – tramite la Commissione interna - le esamina e decide in ordine alle stesse in via definitiva. Verranno proposti alloggi, nell'ambito della disponibilità del momento, che rispondono maggiormente alle esigenze rappresentate.

La mancata accettazione del cambio dell'alloggio disposto in via definitiva senza gravi e giustificati motivi, comporta, per l'assegnatario interessato alla mobilità volontaria, la perdita del diritto al cambio, fatto salvo il diritto di partecipare a successivi programmi di mobilità.

A seguito dell'accettazione, il cambio alloggio sarà disposto con decreto del Direttore e conseguente stipula di un nuovo contratto.

L'assegnatario a cui venga concesso un cambio, dovrà rilasciare nella piena disponibilità dell'ATER di Vicenza l'alloggio, precedentemente occupato, tinteggiato e in buono stato e libero da persone e cose anche interposte, entro trenta giorni dalla data di consegna del nuovo alloggio che dovrà essere occupato nello stesso termine. L'assegnazione in mobilità volontaria comporta la sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione e il versamento dell'imposta di bollo e di registro.

Nel caso in cui l'assegnatario continui ad occupare il precedente alloggio oltre i trenta giorni, continuerà a corrispondere il canone di affitto e le spese accessorie sia per l'alloggio avuto in mobilità, sia per quello occupato.

11. MODALITA' PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE

Il canone dell'alloggio assegnato in mobilità volontaria viene determinato e applicato ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018.

Vicenza li, 28/04/2025

F.TO IL DIRETTORE
Arch. Mirko Campagnolo

